

Lettura di Formazione per gli Apprendisti

Assiduità nella partecipazione

Una difficoltà che si riscontra nella definizione di partecipazione riguarda la doppia valenza semantica del verbo *partecipare*, che da un lato significa *prendere parte* ad un determinato evento e, dall'altro, *essere parte* di un organismo, di un gruppo, di una comunità.

Aderire è anche una forma di partecipazione, che significa condividere gli ideali e il programma di una Istituzione; ma la semplice adesione ai valori della Massoneria non richiede l'Iniziazione.

Partecipare, in Massoneria, è essere iniziati e vivere in tutte le forme possibili la Fratellanza, ricevere le informazioni che servono a dare forma agli ideali, crescere insieme, far conoscere le proprie esperienze e far tesoro di quelle degli altri.

Con l'Iniziazione si stipula un contratto con il quale una parte, *la Loggia*, attribuisce all'altra parte, *l'Iniziato*, il diritto alla partecipazione attiva alle finalità dell'Istituzione, dietro il corrispettivo di un apporto, la presenza attiva, nella misura stabilita dai Regolamenti.

La Loggia è l'unità fondamentale della Massoneria; è una aggregazione di persone riunite in un luogo e in un tempo, per attuare i Principi, i Programmi e gli Ideali della Massoneria; la Loggia è il Luogo ed il Tempo dove la Massoneria si realizza. Luogo e tempo sì, ma soprattutto Fratelli e Sorelle!

In Massoneria, partecipazione vuol dire presenza!

La Loggia é una scuola di pensiero, di etica, di morale, di cultura, nel significato più ampio della parola. É la scuola alla quale un giorno, coscientemente, ci siamo iscritti.

É qui che si studia! É qui che si lavora!

Appartenere alla Massoneria vuol dire, e dobbiamo tutti tenerlo sempre ben presente, dedicarsi al miglioramento proprio e degli altri.

Il presupposto affinché i lavori della Officina abbiano una loro efficacia, una loro continuità ed un soddisfacente funzionamento, è che i Fratelli e le Sorelle siano sempre presenti. Solo la presenza assidua garantisce il buon funzionamento della Officina. Ricordiamoci che, al momento dell'iniziazione, nella promessa solenne sono evidenziati il rispetto da riservare ai Fratelli e la partecipazione ai Lavori.

Il Fratello o la Sorella che priva gli altri della sua presenza rallenta la crescita e il miglioramento dell'intera Loggia.

È previsto, certo, che una Sorella, un Fratello possa essere giustificato per cause di forza maggiore ma è anche vero che non possono esserci cause di forza maggiore ogni volta.

Una Loggia come la nostra, del tutto normale, è formata da un gruppo di persone con importanti impegni di lavoro e sociali; le assenze sono da ritenersi eventi del tutto eccezionali.

Come si può giustificare una Sorella o un Fratello che dice di avere già un impegno quando sa da sempre che il secondo e il quarto giovedì di ogni mese appartiene alla nostra Loggia, che ci dobbiamo e ci vogliamo incontrare?

E come giustificare chi dice di aver avuto un impegno sopraggiunto? Ne aveva già uno con la Loggia? perché non dice all'altro che quella serata per lui, per lei, è già impegnata?

Abbiamo tutti una gran voglia di lavorare insieme per il nostro miglioramento e per realizzare i programmi e gli ideali della nostra Istituzione; ne è testimonianza la gioia che proviamo tutti nel ritrovarci insieme ed il piacere evidente che condividiamo al termine di ogni Tornata. Avvertiamo tutti il bisogno di rendere la nostra Vittoria Colonna sempre più forte e coesa.

E allora, impegniamoci tutti ad essere sempre presenti ai nostri appuntamenti!